

NATURAL

N. 179 mensile - maggio 2018 - 2 euro

style

*Reese
Witherspoon*

LEGGO, VIAGGIO
FREQUENTO
PERSONE POSITIVE:
MI VOGLIO BENE

BEAUTY
OBIETTIVO
CORPO
LE ZONE
CRITICHE

CIBO
DELIZIE
DOLCI

DIETA
IL MENU
CHE
RAFFORZA
LA MASSA
MAGRA

WELLNESS
VOLONTÀ
ALLENALA
COME UN
MUSCOLO

DESIDERIO
ACCENDI
IL LATO
SELVAGGIO
DELL'EROS

GENTILEZZA
PARTE DA TE
E MIGLIORA
IL MONDO

VIAGGI
DAMMUSI
E TENDE
ECO-CHIC
8 METE
INSOLITE
IN ITALIA

21 giorni per
rinascere

*Il tuo piano detox per mangiare, dormire
respirare e vivere meglio*



CAIRO EDITORE

natural

WOMEN

L'architetta Kristine Standnes con il marito Gianmattia De' Genio e i loro figli Ingrid, 6 anni, Elisa, 10, e Alberto, 13. Trovate i suoi consigli di stile a pag. 24

SORELLANZA

Avere una sorella aumenta l'autostima, la capacità di negoziare e di raggiungere gli obiettivi. A dirlo è una ricerca della School of Family Life alla Brigham Young University (Usa) secondo la quale i figli maschi cresciuti con una sorella sono anche più generosi, altruisti, empatici.



Una macchia azzurra nel verde

La piscina della masseria Angiulli Piccolo, che si vede sullo sfondo. «Abbiamo cominciato la ristrutturazione nel 2002 e terminata nel 2004. Ma la casa è in continua evoluzione e la piscina è attivata solo qualche anno fa. È circondata da muri a secco che ho fatto fare come quelli locali. Le sdraio in legno massiccio sono di Eugenia Crivelli Visconti», racconta Kristine Standnes.



La vita in giardino

A sinistra, i tre figli di Kristine: dall'alto, Alberto 13 anni, Elisa, 10, e Ingrid, 6. A destra, in un angolo del giardino due vasi giallo fluo con cactus, della ceramista Enza Fasano di Grottaglie (Ta) (www.enzafasano.it). Sono sue la maggior parte delle ceramiche, fra i pochi oggetti che ornano la masseria.



natural
WOMEN UNA CREATIVA RACCONTA

IL MIO STILE NORDICO INCONTRA I COLORI DEL SUD

Pietra. Legno. E la luce tersa e calda del Salento. L'architetta norvegese Kristine Standnes ha riportato in vita un'antica masseria del Settecento dando forza e risalto agli elementi naturali del luogo. Con l'eccezione di qualche incursione design

DI VALENTINA RICCIARDELLI

Questo è un posto magico dove da sempre è la natura a scandire i ritmi di vita. Siamo in mezzo alla campagna del Salento occidentale, vicino a Grottaglie. Qui, come una cattedrale nel deserto, in mezzo a quarantotto ettari di terreni coltivati, ulivi secolari, filari di vitigni autoctoni e schiere di fichi d'India, si staglia la masseria Angiulli Piccolo di Kristine Standnes. Una tradizionale casa orionica fruttificata del XVIII secolo che l'architetta di Oslo, italiana di adozione, ha ristrutturato quindici anni fa, per trovarvi rifugio insieme al marito Gianmattia Del Genio e ai tre figli, Alberto, Elisa e Ingrid. **Questa casa è un po' il suo nido: come l'ha trovata e a cosa si è ispirata per arrearla?**

La masseria appartiene alla famiglia di mio marito, ma quando abbiamo deciso di restaurarla, era abbandonata da molti anni e ormai ridotta un rudere. C'erano solo i muri, bellissimi, spessi, in tufo bianco, la pietra tipica locale. Ho iniziato i lavori creandoli in tutta la Puglia le chianche, i mattoni originali per la pavimentazione, che erano stati rubati e che ho fatto posare da artigiani esperti. Ho giocato sui pieni e sui vuoti lasciando parlare la struttura con gli alti soffitti a volte a stella che scandiscono gli ambienti. Gli arredi sono pochi ed essenziali, hanno toni neutri, fitture. ▶



L'architetta Kristine Starnes, 39 anni, nel giardino della sua masseria, Angiulli Piccolo, vicino a Grottaglie, (Ta). È possibile anche affittarla: albelli.it/rentals/masseria-angiulli-piccolo

I FRUTTI DELLA NOSTRA TERRA



La piccola Ingrid mangia l'uva appena colta dai filari della masseria. «Produciamo vino merlot primitivo e olio biologico per noi e da vendere. Mentre frutta e verdura del nostro orto sono solo per i nostri ospiti!», dice Kristine.



I fichi d'India, una delle piante più diffuse della zona, sono ricchissimi di antiossidanti, vitamina C e minerali. «Facciamo marmellate ed estratti dissetanti», spiega.



natural
WOMEN UNA CREATIVA RACCONTA

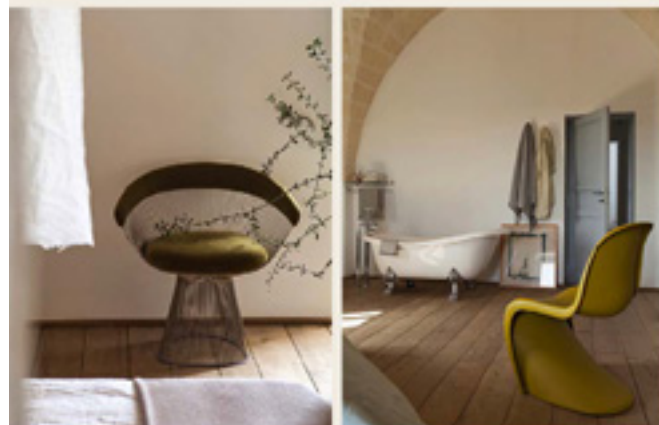


L'ampio living aperto sul cortile è dominato dal grande camino in pietra. In primo piano, una sedia Tulip di Knoll e il tavolo realizzato in legno di recupero di Eugenia Crivelli Visconti.

Il grande camino domina la sala

La piccola Ingrid davanti al camino in tufo, all'interno del quale un tempo ci si sedeva per scaldarsi. Il tavolo in teak di recupero è di Eugenia Crivelli Visconti. Le ceramiche della masseria sono opera dell'artista di Grottaglie

Enza Fasano. I pumi (portafortuna) di varie dimensioni sopra al camino sono un ornamento classico locale: boccioli circondati da foglie d'acanto che simboleggiano la rinascita della natura in primavera, auspicando energia e rinnovamento.



Uno stile essenziale, fra etnico e design

Sopra a sinistra, in una delle camere da letto, la sedia di Warren Platner per Knoll. A destra, in un'altra camera, la vasca da bagno in stile rétro e la sedia Pantone di Vitra. «Nella zana notte, al secondo piano, non ho utilizzato pavimenti in pietra per paura che la struttura a volte non reggesse, ma grandi listoni di rovere, per un tocco nordico che mi ricorda la mia terra», aggiunge la padrona di casa. «Un consiglio di bellezza? Un bagno completo nell'olio d'oliva, come faceva la nonna di mio marito».

artigianale in legno di recupero (molti sono disegnati dalla mia amica Eugenia Crivelli Visconti) e si alternano a pezzi iconici del design scandinavo.

I suoi colori preferiti e come la influenzano?

Il verde acquamarina perché mi ricorda la freschezza del mare e il giallo per la carica di energia che trasmette. La base da cui parto è sempre quella dei colori naturali, dal beige al panna. In masseria ho aggiunto l'azzurro grigio dei serramenti, tonalità della zana, in pendant con le raffinate ceramiche pugliesi che sono sparse per la casa.

L'oggetto da cui non si separerebbe mai?

L'anello che ha disegnato per me mio marito.

Stile eccentrico, minimal o un mix?

Nell'abbigliamento, come nell'arredamento, sono essenziale, ma sempre con tocchi femminili e di colore che diano carattere all'insieme.

Fa collezione di...

Mobili di design vintage (di Tobia Scarpa, Cini Boeri, Vico Magistretti e Achille Castiglioni) e opere di giovani artisti (Piero Golia, Delia Gonzales e Constantin Thun). In costiera amalfitana io e mio marito abbiamo una residenza d'artista che ospita i creativi emergenti (albeli.it/cover).

Icone fashion?

Mia nonna è stata la mia prima icona e a 98 anni lo è ancora! Poi, Françoise Hardy, Peggy Guggenheim e Sofia Coppola. Donne dal carattere forte e con grandi passioni.

Moda è...

Ricerca, espressione, curiosità. È rispetto del proprio corpo e piacere nel mixare pezzi più e meno preziosi per un equilibrio mai scontato e personale.

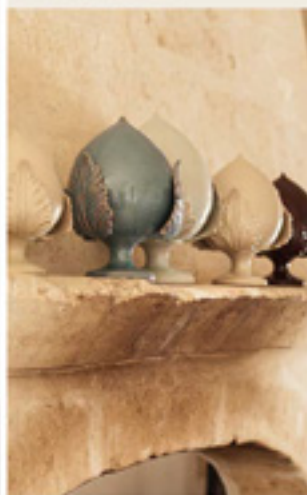
Natura è...

La mia fonte d'ispirazione principale o la protagonista della rivoluzione del prossimo secolo: sarà imprescindibile vivere rispettandola. 🌿



* Kristine Standnes con il marito Gianmattia Del Genio e i tre figli (da sinistra) Ingrid, Elisa e Alberto. Riuniti per un light lunch sotto al bersò in cortile. «Usa delle nostre specialità e l'estratto di fichi d'India del nostro giardino. E poi, il pane con ricotta (che barattiamo con i nostri vicini) e fichi freschi», racconta Kristine.

SFUMATURE DELICATE PER CERAMICHE D'AUTORE



I pumi portafortuna in ceramica sopra al camina (nei colori polverosi che dominano la casa) sono dell'artista Enza Fasano. A Grottaglie ornano i terrazzi di tutto il paese.



In sala, vasi in ceramica di Enza Fasano. «Queste anfore d'ispirazione antico romana mi ricordano i calli lunghi delle donne ritratte dal grande Amedeo Modigliani», afferma Kristine.